Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 13 Settembre 1913.* — Anno IX — Num. 37

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cenni cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Obliaght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 96 Milano, telefono 12

INTERESSI CITTADINI

L'erezione del Riparto chirurgico nel C. Ospedale

Il progetto tecnico e finanziario.

La *Congregazione di Carità*, nella sua adunanza del 9 giugno scorso, discutendo sull'importante problema riguardante il modo di costruzione del fabbricato per il Riparto di Chirurgia – premesso che la Spett. Commissione Provinciale incaricata dagli Studi per lo sfollamento dell'Ospedale Maggiore di Milano aveva dato parere favorevole all'ampliamento dell'attuale edificio del nostro Civico Ospedale nel senso di completarlo colla costruzione dell'ala sud, ritenuto che tale opera verrebbe a risolvere lodevolmente i bisogni della nostra città, con evidente diminuzione di spese in confronto di altri progetti, sia per la costruzione come per il successivo funzionamento del Riparto – deliberava di dare incarico all'Ufficio Tecnico di predisporre il relativo progetto, consultandosi all'uopo col dott. prof. Ercole Crespi per il razionale e tecnico sviluppo di tutti i servizi inerenti e dipendenti e attenendosi, quanto alla disposizione esteriore e relativa ornamentazione, al progetto originario dell'illustre architetto prof. comm. Camillo Boito.

L'egregio ing. Filippo Tenconi dell'Ufficio tecnico della Congregazione si è subito accinto all'opera con diligenza e passione, conducendola a termine in tempo relativamente breve, cosicchè in questi giorni ha potuto presentare il progetto tecnico completo in ogni sua parte e opportunamente corredato dalle rispettive tavole di disegni, dal Capitolato di esecuzione e dal preventivo dettagliato di spesa, progetto che, come pubblichiamo in altra parte del giornale, la Congregazione ha ieri sera preso in esame e discusso.

Al riguardo crediamo opportuno e doveroso pubblicare alcuni cenni illustrativi.

L'ubicazione della costruenda ala di fabbricato, avente l'asse maggiore in direzione da levante a ponente, permette un orientamento soleggiato, tale da mettere gli ammalati nelle migliori condizioni igieniche, necessarie ed indispensabili ad una efficace cura. Nella compilazione del progetto si curò l'adozione di sale ed infermerie aventi una notevole ampiezza, provviste di aria e di luce a due lati mediante finestre contrapposte.

Il progettato fabbricato elevasi come il preesistente a due piani fuori terra, oltre al sotterraneo.

Nel piano terreno prendono posto: due distinte infermiere per uomini, capaci cadauna di n. 10 letti su di una superficie di m.² 85,00 ed una cubatura di m.³ 480,00, restando così assegnata per cadaun letto una superficie di metri quadrati otto e mezzo ed un volume di aria di metri cubi quarantotto, senza computare i vani delle finestre e degli usci; una sala per medicazioni ed operazioni settiche minori; altro ampio locale per meccano ed elettroterapia con ingresso distinto ed indipendente dal reparto chirurgico propriamente detto; nonchè locali minori di servizio ed apposito montaletti meccanico pel piano soprastante.

Nel piano superiore prendono posto: due distinte infermerie per donne, l'una capace di dieci letti con una superficie ed un volume d'aria eguali aquelli delle sale retroricordate del piano terreno, e l'altra capace di numero sette letti su di una superficie di m.² 56 ed una cubatura di m.³ 310,00, restando assegnato per ciascun letto una superficie di metri quadrati otto ed un volume d'aria di metri cubi quarantacinque circa; una sala per medicazioni settiche; una sala per operazioni asettiche ed annessi locali per la preparazione degli ammalati, per l'armamentario e la sterilizzazione. La sala per operazioni asettiche, risulta abbondantemente illuminata da finestre rivolte perfettamente a nord ed arieggiata da due altri lati, in modo da corrispondere ai bisogni cui è destinata; vi si accede da ampio corridoio che può servire anche per la preparazione degli ammalati, in diretta comunicazione col porticato chiuso che mette alle sale di infermeria.

Tutti i locali hanno un'ampiezza ed una cubatura rispondenti ai più moderni criteri con «luce ed areazione razionale e sufficiente.

Per tutti indistintamente gli ambienti, i pavimenti saranno costituiti da superficie perfettamente levigata, in marmette a mosaico od altro materiale senza interstizii; le pareti pure levigate e rivestite con piastrelle di maiolica per due metri circa dal suolo, raccordate con superficie curve sia tra loro che coi pavimenti e soffitti in modo da esserne facile e sicura la pulizia.

Il riscaldamento verrà effettuato mediante circolazione di acqua calda in appositi radiatori, opportunamente disposti in modo da permettere la regolare e continua sostituzione di aria di ogni ambiente.

I sotterranei, estendentisi per ragioni igieniche all'intero edificio, saranno adibiti a magazzeni e siti di servizio.

Nella costruzione nuova alle volte reali, saranno sostituiti soffitti piani in cemento armato, sia per maggior speditezza nell'esecuzione, che per ottenere una maggiore cubatura d'aria limitatamente però alle sale d'infermeria ed agli altri locali interni in piano terreno e primo piano, ripetendo pel sotterraneo e porticato esterno la struttura della costruzione originaria, in modo da rendere perfetto ed euritmico l'intero fabbricato.

La spesa che si dovrà incontrare nella progettata istituzione del riparto chirurgico, per quanto riguarda la costruzione delle sale operatorie e relative infermerie, in relazione alla disponibilità di ricovero, si mantiene in limiti modestissimi, sorpassando di poco le lire duemila e cinquecento per letto, ed è nel preventivo di spesa calcolata nella complessiva cifra di L. 95151,60, alle quali però dovranno aggiungersi le spese per il conveniente arredamento e quelle per l'impianto di un gabinetto di meccano ed elettroterapia.

La nostra Scuola Media di Commercio

Il Diploma di Contabile - Il Diploma di Perito - Avvenire dei licenziati

Carissimo Sig. Direttore
del pregiato giornale l' Unione

Mi rivolgo alla nota sua cortesia perchè voglia pubblicare queste mie righe. Credo che quanto ho scritto sia di grande importanza, specie ora che la Scuola Media di Studii Commerciali avrà una sede veramente splendida, grazie al brillante spirito di iniziativa ed all'affetto intenso per l'istruzione che dominano l'attuale Giunta Comunale ed il suo capo, l'egregio sig. Olinto Pasta.

Della Scuola Media di Commercio pochi conoscono il valore reale che è veramente grande. Forse ancor più esiguo è il numero di coloro che sanno quale avvenire essa può aprire ai giovani che vi si inscrivono.

Innanzi tutto è, credo, fuori di discussione, che oggi la licenza tecnica non costituisce più, come una volta, un titolo prezioso che apriva tante porte.

Chi non ha oggi questa licenza? Pertanto il suo valore, almeno in rapporto al posto più o meno rimunerativo cui potrebbe dare adito, è di molto scemato.

Una volta alle Scuole Tecniche ci si andava con tanto di diploma di 5ª o 6ª elementare: oggi basta l'esame di maturità.

Un tempo quindi i licenziati dalle Scuole Tecniche erano giovanetti di quindici o sedici anni. La loro età stessa si imponeva per una certa rimunerazione; ora invece si hanno licenziati non ancora tredicenni!

Ed ecco che la Scuola Media di Commercio offre il suo primo biennio alla fine del quale il ragazzo, fatto più maturo e con cognizioni più salde ed ampie, potrà presentarsi all'industriale munito del diploma di Contabile rilasciato dal Ministero, e firmato dal Ministro stesso.

Il giovanetto si trova così in condizioni da sodisfare compiutamente chi lo assumerà alle proprie dipendenze; egli avrà diritto ad un compenso discreto relativamente alla sua età, e la Ditta assuntrice avrà in lui un personale sul quale potrà contare.

E qui, egregio direttore, permetta che rivolga una parola ai sigg. industriali di Gallarate. Quante volte ho bussato alle loro porte ho trovato sempre accoglienza gentile e generosa. Sono certo quindi che, anche questa volta ascolteranno la mia parola.

I sigg. industriali di Gallarate non accettino più, d'ora innanzi, nei loro uffici, giovanetti muniti di sola licenza tecnica; pretendano il diploma di contabile!

Vero è che alcune famiglie hanno già fatto un gravissimo sacrificio finanziario per far conseguire al loro figliuolo la licenza tecnica e non potrebbero oltre sottoporsi a nuove privazioni.

Innanzi tutto queste famiglie costituiscono un'eccezione e ci si può chiedere quante sono in Gallarate; in secondo luogo certamente per quei pochi giovanetti nullatenenti la loro città non sarebbe matrigna; la Giunta di Vigilanza condonerebbe loro le tasse; e qualche generoso mecenate non mancherebbe di aiutarli.

Forse ho di troppo insistito intorno alla futura posizione finanziaria di un giovanetto contabile, mentre ho troppo brevemente accennato alle condizioni scientifico–letterarie di lui.

L'ho fatto a bella posta. Pensavo che non ve ne fosse bisogno; ad ogni modo, prescindendo dalle discipline nuove e tutte indispensabili che il giovanetto apprenderà alla Scuola di Commercio, chi non troverà veramente salutari quei due anni ancora di studio della lingua Italiana, della lingua Francese e specialmente della Contabilità?

Un licenziato dalla terza tecnica, per quanto valente ne sia stata la guida, avrà una calligrafia malferma, ancor non essendo la sua mano formata per la giovanissima sua età. Ciò non accadrà se avrà avuto un paio d'anni ancora da arrabattarsi colle penne di gotico e di rotondo.

E non solo il nuovo impiegato scriverà bene e con sicurezza, ma saprà ancora raccogliere stenograficamente quanto il suo principale frettoloso gli andrà dicendo e saprà poi anche trascrivere a macchina quelle parole.

E qui una parentesi.

Mi sembra d'udir qualcuno, forse poco tenero per la Scuola di Commercio, concludere che, stando alle asserzioni mie, avremo a Gallarate, dei giovanetti prodigio! Nessuno afferma ciò; ma certamente dei giovani preparati, come nessuna altra scuola, lo potrebbe, per l'esercizio dell'industria, e del commercio; perchè la stessa Sezione di Ragioneria pegli Istituti tecnici è molto ma molto lontano dall'avere l'indirizzo moderno, razionale, e essenzialmente pratico delle Scuole Medie di Commercio: basterebbe per questo confrontare i programmi e seguirne lo svolgimento.

Ed io, che, in questa Gallarate ormai insegno da undici anni, credo di poter asserire con competente esperienza che questa scuola è veramente buona, ed è con tutta coscienza che l'ho consigliata e la raccomando sempre alle famiglie.

Ma la Scuola Media di Commercio di Gallarate ha, da quest'anno, anche il 2º biennio. I corsi sono completi. E cioè fatta facoltà ai Contabili e solamente a loro, di proseguire per un altro biennio e giungere al Diploma di Perito Commerciale.

Ammetterò subito io stesso, sinceramente che il titolo di Perito non rappresenta la più geniale delle trovate, almeno in rapporto alle consuetudini e ai desideri del pubblico.

Ma è però forse un titolo, diciamo così, a fine educativo (?).

Non si deve badare ai titoli che i giovani possono conseguire, ma a quanto i giovani stessi possono apprendere ed agli effetti legali degli attestati che essi possono conseguire.

Ora tutti quei diritti che spettano ad un licenziato dal quarto corso dell'istituto tecnico, sezione ragioneria, spettano pure ad un licenziato dal quarto corso della Scuola di Commercio perchè le due Scuole sono considerate di pari grado. A mo' d'esempio tanto l'uno quanto l'altro possono essere Curatori di fallimenti.

A tutti è noto che all'Istituto Tecnico i giovani, dopo il primo biennio, devono optare o per la Sezione Ragioneria, o per la Sezione Fisico-Matematica. Tutti sanno ancora che i licenziati da quest'ultima sezione non hanno nessun documento, ma, per giungere ad averne uno, devono susseguire gli studi all'Università.

Invece i licenziati dal 4º Corso della Scuola di Commercio e possono darsi subito al lavoro se lo credono mettendo a profitto gli studi fatti, e possono adire all'Università che per loro sono le scuole superiori di Commercio, che danno il Dottorato in scienze Commerciali

I neo dottori potranno dedicarsi allo insegnamento, potranno concorrere ad impieghi di concetto nei diversi Ministeri, potranno abbracciare la carriera di addetti d'Ambasciata, insomma avranno aperta la via alle migliori e più rimunerative carriere.

Ecco perchè io, con scienza e coscienza, consiglio i giovani studenti ad iscriversi alla nostra Scuola media di Commercio.

Grazie e ossequi

Prof. PIETRO NAVA.

L'esito del concorso ai posti di Insegnante nelle Scuole elementari del Capoluogo e di Cedrate.

I lavori della Commissione e la graduatoria.

Il giorno 8 corrente, la Commissione Giudicatrice ha terminato le operazioni d'esame dei titoli dei concorrenti ai posti d'insegnante elementare, dopo cinque giorni di lunghe e laboriose sedute.

Presiedeva la Commissione l'Ill.mo Signor Sindaco Olinto Pasta, in assenza e sostituzione dell'Assess. alla P. I. comm. avv. Renato Piceni, ammalato. Fungeva da Segretario il direttore didattico Daniele Bettinelli. Membri della Commissione: Valli cav. Luigi, R. Ispettore scolastico; Alberto Sinonini, maestro nelle scuole di Milano, nominati dal R. Provveditore agli studi, e i direttori didattici Daniele Bettinelli e Nicolò Fontana, nominati dalla Giunta.

I concorrenti ai posti di maestro di grado superiore nelle scuole del capoluogo erano 78; le concorrenti al posto di maestre di quarta mista di Cedrate erano 54.

Compito della Commissione giudicatrice era di compilare in ordine di merito assoluto e comparativo la graduatoria dei concorrenti.

Anzitutto stabilì di formare due graduatorie, una per le classi superiori maschili del Capoluogo; l'altra per la classe quarta mista di Cedrate.

La Commissione determinò di poi i criteri che dovevano servire alla formazione delle graduatorie, adottando per intero le disposizioni del regol. 6 aprile 1913 N. 549 per la valutazione dei titoli nei concorsi e cioè:

a) di valutare la qualità e la durata del solo servizio attestato dal R. Provveditore ed i soli titoli di coltura compresi nella tabella B annessa al citato regolamento;

b) di ritenere le sole scuole della categoria indicata nel certificato di servizio e quando la categoria non risultasse dai documenti, di ritenerle urbane per un giusto riguardo verso gli altri concorrenti;

c) di computare a favore del candidato, come un'unità la frazione da un mezzo e più.

Per tutto il resto la Commissione si attenne scrupolosamente a tutte le norme di procedura stabilite dal prelletto regolamento.

Dall'esame dei documenti, tanto nelle copie originali, come negli elenchi, la Commissione rilevò la incompleta compilazione di parecchi, e in altri una inesatta e impropria locuzione di termini da dover rimandare gli uni e gli altri per una più precisa e completa compilazione, dando tempo agli interessati di regolarizzare i propri documenti entro i quindici giorni prescritti dal regolamento.

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 2 del regol. 6 aprile 1913 N. 549, furono escluse dal concorso alle Classi superiori maschili dodici maestre come pure furono esclusi un maestro e cinque maestre per aver presentato documenti irregolari nella forma e nella sostanza, tali da non poterli ritenere validi.

Dall'esame sereno e diligente fatto della Commissione giudicatrice si ebbe il seguente risultato:

1. nelle scuole superiori maschili del

Capoluogo eleggibili: — 1. Metrailler Pietro con punti 70,92. — 2. Pastorino Domenico con punti 65,85 — 3. La Cavera Salvatore con punti 65,65. — 4. Bolla Luigi con punti 64,78.

2. nella classe quarta mista di Cedrate eleggibili: — 1. Eberle Carolina con punti 76,75. — 2. Reguzzoni Ines con punti 74,88. — 3. Jugazza Angelina con punti 71,18,

Ed ora che la Commissione Giudicatrice ha fatto quanto era in compito suo, resta al Consiglio comunale la scelta degli Insegnanti.

IN CITTÀ

La festa per l'inaugurazione del Palazzo delle Scuole Secondarie

Un'adunanza del Comitato

Alle ore 17 di mercoledì si è riunito, nell'aula consigliare, il Comitato Cittadino nominato dalla Giunta Municipale per concretare e stabilire il programma della civile cerimonia da promuoversi per l'inaugurazione del nuovo e grandioso Palazzo delle Scuole Secondarie.

Erano presenti: il sindaco Olinto Pasta, gli assessori Carlo Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni, il presidente della Congregazione di Carità Giuseppe Borgomaneri, il segretario comunale dott. cav. Amedeo Rossi, il sig. cav. rag. Giuseppe Calderara giudice conciliatore, il sig. Prospero Fiorenti, consigliere comunale, il rag. cav. Enrico Macchi e il rag. Priamo Rumi per la Commissione di vigilanza scolastica, l'ing. cav. Carlo Macchi, presidente del Collegio dei probiviri, i signori Ugo Introini, Vallotta, prof. Giuseppe Zanetti per la Scuola di tessitura, il prof. Giovanni Salvagno e il sig. Cosimo Sacconaghi per la Scuola popolare di disegno, il direttore didattico sig. Daniele Bettinelli, l'industriale Cesare Galdabini, il sig. Paolo Tom per la ditta Huth, l'ing. Aldo Servi, il rag. Carlo Boldi, il geom. Franco Buongiorno, il maestro Giovanni Marintto.

Avevano scusata l'assenza i signori: ass. comm. avv. Renato Piceni, cav. Emilio Sacconaghi, cav. prof. Zerboni, cav. Cesare Macchi, cav. prof. Fanfulla Oreti, dott. Costanzo Gilli, direttore didattico Nicolò Fontana, ed il cav. Alessandro Maino.

I convenuti udita la relazione del Sindaco circa il programma dei festeggiamenti, dopo cortese ed esauriente discussione, alla quale presero parte G. Borgomaneri, il cav. Calderara, il cav. E. Macchi, il rag. Boldi, il geometra Buongiorno ed altri, nel comune intento di dare alla festa la maggiore solennità, deliberarono di sospendere ogni decisione circa la data ed il programma della cerimonia, per attendere l'esito delle ulteriori pratiche che l'on. Ronchetti sarà pregato di esperire allo scopo di ottenere il desiderato intervento di un membro del Governo.

L'apertura degli Asili Infantili Ponti

La Direzione degli Asili Infantili Ponti pubblica il seguente avviso:

Il giorno 2 del p. v. ottobre si apriranno l'Asilo Infantile Ponti e succorsali alla Madonna in Campagna e Cedrate.

S'invitano perciò quei genitori e tutori, che credessero aver diritto di farvi accogliere i loro figlioletti o pupilli a volersi presentare alla Direzione dell'Asilo Ponti in Via G. B. Trombini N. 11 dalle ore 13 alle 15 dei giorni 22 - 23 - 24 Settembre 1913 onde farli regolarmente inscrivere.

A norma poi de' predetti genitori e tutori, si ricorda:

1. che si ricevono gratuitamente solamente i figli appartenenti a famiglie povere domiciliate in Gallarate;

2. che i bimbi da iscriversi debbono avere l'età non minore di tre anni, nè maggiore di cinque;

3. che siano di sana costituzione fisica, ed abbiano superato il vaiolo naturale o subito con regolare effetto l'innesto vaccino;

4. che i documenti comprovanti l'età e il domicilio devono essere presentati contemporaneamente all'iscrizione.

Si raccomanda poi a tutti di notificare con precisione la via ed il numero dell'abitazione indicando per le case sparse anche il comparto.

I bambini di famiglie agiate che intendono approfittare degli Asili potranno far domanda in qualunque epoca dell'anno.

Gallarate, 9 Settembre 1913.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Bossi Giovanni - Maino Antonio - Borgomaneri Vito

Il Segretario *rag. E. CARACCIOLO.*

Congregazione di Carità

Ieri sera, 12 corr. la Congregazione di Carità si è riunita nel solito locale dell'Amministrazione per trattare i seguenti oggetti:

1. Elargizioni diverse;
2. Dimissioni del medico chirurgo dott. G. Bergonzo e provvedimenti relativi;
3. Progetto tecnico per l'ampliamento dell'Ospedale Civico e provvedimenti in merito;
4. Consuntivi 1912;
5. Ratifica di nuove opere al Molino Scalone rese indispensabili in seguito ai lavori di riattamento;
6. Eventuali.

Riferiremo nel prossimo numero.

Società gallaratese per gli studi patrii.

Riceviamo:

Sabato e domenica scorsi fu qui *Sir John Rhys*, professore dell'Università di Oxford, e ritenuto il primo archeologo d'Inghilterra, per studiare la lapide etrusca scoperta mesi or sono a Vergiate, e custodita nel nostro Museo.

L'illustre professore ha fatto uno studio assai accurato che intende pubblicare quanto prima, e dichiarò questa lapide essere la più importante fra le *etrusche* fin'ora rinvenute.

x

Per gli eventuali danni arrecati dalle truppe durante le manovre. — Il Sindaco notifica per opportuna norma degli interessati che se, durante lo svolgimento delle grandi esercitazioni di cavalleria che hanno luogo dal giorno 8 al 19 del corrente mese, furono o venissero arrecati dalle truppe manovranti dei danni alle proprietà private situate nel territorio di questo Comune, i relativi reclami, stesi su appositi moduli, che possono ritirarsi presso l'Ufficio di Polizia Municipale, e compilati in modo analogo, dovranno essere trasmessi non più tardi di due giorni dopo partite le truppe alla apposita Commissione liquidatrice fermo in posta Gallarate.

Detta Commissione farà poi conoscere il giorno nel quale si troverà in questo Comune per l'accertamento e la liquidazione dei danni di cui trattasi.

N.B. I danni di cui sopra sono quelli arrecati il giorno 8 corr. mese dal passaggio della III Divisione Lombardia (partito rosso). Sono esclusi quelli arrecati alle Brughiere i cui reclami dovranno essere indirizzati alla Direzione del Genio Militare di Milano.

x

In onore del cav. Carlo Crespi, il noto industriale di Parabiago, che passa ogni anno la stagione estiva nella città nostra, precisamente nella sua Villa Armida posta nel Sobborgo di Cedrate, si tenne martedì sera, per festeggiare la sua recente nomina a Cavaliere della Corona d'Italia, una riuscitissima festa.

Il democratico e simpatico industriale che conta numerose amicizie, è stato fatto segno a dimostrazioni di affetto vivissimo.

Nel giardino illuminato a profusione e che brillava di mille bagliori si svolse il banchetto al quale parteciparono fra gli invitati uno sciame gentile di signore e signorine. Allo *champagne* venne offerta al festeggiato una artistica pergamena.

La serata fu rallegrata da uno splendido spettacolo pirotecnico seguito da una festa da ballo.

La signora Armida Crespi insieme alle figlie signorine Ada e Giulia ricevettero gli ospiti, facendo gli onori di casa colla consueta cortesia e signorilità.

Il cav. Crespi fu lungamente applaudito anche da numerosi abitanti del sobborgo che si recarono alla villa ad essistere allo spettacolo pirotecnico.

x

Reclami del pubblico. — La località situata oltre il Ponte di via Ugo Foscolo e precisamente verso i prati del rag. Mazzucchelli, ove è stata di recente sistemata una bella strada che conduce alla così detta *Spazzacamatrina*, di notte è lasciata al buio. Ora, come fu, con opportuno provvedimento, collocata una lampada all'imbocco del ponte verso via Ugo Foscolo, così coloro che passano per quei paraggi desidererebbero si facesse altrettanto nella località sopra ricordata, e ci pregano di renderci interpreti di questo loro legittimo desiderio.

Eccoli serviti; e speriamo che il reclamo venga preso in considerazione.

x

Concorso. — Con decreto 22 agosto 1913 venne bandito un concorso a 100 posti di uditore giudiziario.

Per schiarimenti rivolgersi alla locale Pretura.

x

Al Congresso delle Mutue Scolastiche, indetto per il 21 corr. settembre a Venezia, il nostro Comune, che segue con intelletto d'amore tutto quanto può avere attinenza alle varie manifestazioni della Scuola e della Previdenza, ha mandata la sua adesione.

Al Congresso ha pure aderito la locale Sezione della Mutualità Scolastica Italiana.

x

Un capitano del nostro presidio che cade e si ferisce durante le manovre. — Si apprende dai quotidiani come mercoledì, a Monza, durante le grandi manovre di cavalleria, nell'incontro fra le avanguardie dei due partiti, in Piazza Vittorio Emanuele, allo svolto del vialone Brianza, il capitano Castoldi, comandante uno dei due squadroni dei Cavalleggeri di Roma del distaccamento di Gallarate, sia rimasto ferito cadendo da cavallo.

Venne subito soccorso e ricoverato in una villa. Il suo stato non è grave.

Comunque gli auguriamo sollecita e completa guarigione.

x

Una corsa podistica vinta da un gallaratese. — Domenica 31 agosto scorso ebbe luogo a Vichy una corsa podistica internazionale fra impiegati d'alberghi, di km. 7.500.

Fra i partecipanti si trovava in linea il gallaratese Regalia, che fece una corsa magnifica, piazzandosi in classifica al 9° posto e guadagnando una magnifica coppa in argento, oltre una medaglia d'oro come primo del suo albergo.

Al bravo podista gallaratese congratulazioni ed auguri di altre vittorie.

Gelosia di mestiere?

La Lotta di Classe si lagna ancora una volta perchè non le vengono comunicate le deliberazioni di Giunta.

E fin qui, niente di male. Le sue lagnanze sono anzi tanto giustificate che l'on. Sindaco fra date le opportune disposizioni affinchè le deliberazioni, come era stato precedentemente ed opportunamente stabilito, siano comunicate a tutti i giornali cittadini.

Ma la nominata Signora erra quando vuol infiorare il suo reclamo colle solite puntate velenosette all'indirizzo dell'*Unione*.

Invero, non possiamo astenerci dall'osservare che, se qualche volta, in questi ultimi mesi, ci fu possibile pubblicare alcune deliberazioni di Giunta, che negli altri giornali cittadini non comparvero, non è perciò a credersi che tali notizie siano state di preferenza trasmesse a noi soli.

Niente di tutto questo. Esse non furono trasmesse d'ufficio nè alla *Lotta*, nè all'*Unione*.

Soltanto, poichè il nostro giornale si occupa di preferenza delle questioni municipali, recandoci noi stessi nei diversi uffici municipali e presso gli assessori più volte ogni settimana a raccogliere quei dati e quelle notizie che ci sembrano conformi all'indole del giornale e tali da interessare il pubblico, così ci riesce spesso di pubblicare articoli riguardanti argomenti di interesse cittadino e notizie che altri non si cura personalmente di avere e pubblicare.

Ecco perchè, essendoci scomodati a fare le necessarie ricerche, negli ultimi numeri abbiamo potuto racimolare alcune deliberazioni di Giunta ed altre notizie, che la *Lotta*, senza disturbarsi a cercarle, non ha avute.

Non si deve poi dimenticare che spesso, quando le sedute di Giunta, si tengono il giovedì sera o il venerdì, l'Ufficio si trova nella materiale impossibilità di comunicare le deliberazioni ai giornali in tempo utile per la pubblicazione immediata e non è colpa sua se l'*Unione*, potendosele procurare anche per altra via, a mezzo degli assessori, riesce a pubblicarle subito, rendendo quindi inutile una posteriore comunicazione agli altri giornali.

Del resto, non dubiti la *Lotta*, il Municipio le comunicherà sempre ben volontieri tutte le deliberazioni e tutte le notizie che essa desidera, purchè ne abbia la possibilità, e purchè qualche volta i suoi redattori, come un tempo non disdegnava di fare Giovanni Bitelli, si scomodino a salire le scale del Broletto e a bussare alle porte degli Uffici.

E noi, non avremo alcuna gelosia di mestiere....

Così facessero anche i comuni di Crenna e di Cardano amministrati da persone care alla redazione della *Lotta*, le quali non solo non comunicano le deliberazioni di Giunta, ma nemmeno gli ordini del giorno del Consiglio e, qualche volta, come a Cardano, permettono che si neghi ai cittadini, per... ragioni di ufficio perfino di... vedere un verbale di seduta consigliare!

STATO CIVILE

dal 29 Agosto al 11 Settembre 1913.

NATI *23*

Maschi *11* — Femmine *12*

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Fedeli Antonio, carrettiere, con Morandi Angela, casalinga — Bonicalzi Lorenzo, fagnane, con Giuliatti Luigia, tessitrice — Saporiti Tomaso, operaio, con Macchi Genoveffa, tessitrice — Gaglioni Paolo, impiegato, con Brunelli Teresa, civile

MATRIMONI

Casati Giovanni, impiegato, con Shinvini Maria, casalinga — Macchi Angelo, tornitore, con Bianchi Maria, tessitrice — Tomasini Federico, operaio, con Maccia Rachele, casalinga.

MORTI

Vanelli Elvira, d'anni 47, casalinga — Necco Ettore, infante — Cerutti Carlo, d'anni 65, oste.

DALL'ALTO MILANESE

La festa per l'inaugurazione della bandiera e degli Asili ad Oggiona - S. Stefano

L'intervento dell'on. Ronchetti.

Domenica scorsa la nostra popolazione associava in un'unica festa solenne una triplice ragione di letizia e di orgoglio: il battesimo del *Vessillo municipale*, l'inaugurazione dei due nuovi *Asili infantili*, la celebrazione della riconoscenza e dell'affetto verso il vecchio e pur sempre carissimo e intellettualmente e fisicamente giovane deputato Scipione Ronchetti.

Il battesimo della bandiera comunale.

La cerimonia dell'inaugurazione del vessillo si fece sulla Piazza Dante di Oggiona, ove erasi eretto un palco sul quale salirono le Autorità e gli invitati.

Nominiamo subito le signore, che furono gran parte della festa: la distinta signora Giuseppina Calderara, le gentili signore Sara Trombini in Colombo, Pia Castellini in Roveda, la signora Avalle in Tani, ecc.

Delle Autorità mettiamo in prima linea il sindaco Carlo Mazzucchelli, che a Oggiona e a S. Stefano si è centuplicato per il buon esito delle feste, il cav. Carlo Curioni, sindaco di Cavaria, il cav. Alessandro Zeni, sindaco di Jerago, il cav. Carlo Merlotti, sindaco di Solbiate Arno, il sottoprefetto di Gallarate, cav. Farello, il sig. pretore di Gallarate, avv. Guidi, il sig. cav. Romanello, il comm. Domenico Oliva, consigliere provinciale, il cav. Cesare Macchi, presidente del Comitato elettorale politico pro Ronchetti, il deputato Ronchetti che in questi paesi viene come nella sua famiglia.

Notati anche il dott. Roveda di Milano, l'industriale Innocente Riganti, di Solbiate Arno, il dott. Tani bravo ed amato medico-condotto del Comune, Leopoldo Sacconaghi industriale di Cavaria, ed altri che ci spiace di non ricordare.

Il discorso inaugurale del Vessillo Comunale, elegante, caldo di amor patrio, fu letto con molta efficacia dal dott. Roveda, e applaudissimo.

Indi fra i concenti della marcia reale, egregiamente eseguita dalla brava Banda di Jerago, si scoperse il Vessillo tricolore del Comune, che fu subito fatto sventolare innanzi al pubblico, che entusiasticamente acclamava.

L'inaugurazione dell'Asilo Castellini.

Tutti gli invitati e la numerosa folla di popolo accorsa anche dai paeselli circonvicini, si avviarono all'*Asilo Castellini* collocato in una meravigliosa posizione, donde l'occhio spazia in una distesa di villaggi, di borgate, di Colline dei Circondari di Gallarate e di Varese e più in là ammira lo spettacolo sempre incantevole delle Alpi.

I canti ineffabili dei bambini, l'offerta fatta da essi, di ricordi di gratitudine alle signore Castellini che crearono l'Asilo, e al sindaco del Comune, commossero profondamente tutti i presenti.

Dopo brevi e belle parole del consigliere comunale Francesco, Tamborini a nome della intera popolazione con parola eloquente ed affettuosa scioglie un inno alla famiglia Castellini e alla signora Trombini, il sindaco di Cavaria cav. Carlo Curioni.

Perchè, l'Asilo di Oggiona, sentito, ideato, voluto da altro dei defunti sindaci, il signor Speri Castellini (figlio di quel maggiore Castellini che comandando il battaglione dei carabinieri milanesi nel 1866 e cadde gloriosamente, a Vezza il 4 luglio di quell'anno): fu attuato dalle sue degne figlie: Pia maritata Rovida, e Lisabetta maritata Pini, nobili esecutrici volontarie del proposito paterno; e dalla signora Sara Trombini maritata Colombo.

Dopo di che, fatta una breve sosta nell'ospitale Casa Trombini che ha sotto di sè l'Asilo e lo vigila e lo vigilerà come una sua creature, tutti gli intervenuti, disposti in corteo, si avviarono all'altro colle vicino ove sorge Santo Stefano.

All'Asilo di S. Stefano.

L'asilo di S. Stefano, aereato, ampio, ben esposto al sole, ha pure scritto in fronte il nome di chi, più specialmente, lo donò al paese coi larghi suoi contributi: la signora Giuseppina Calderara.

Anche qui i bambini intenerirono coi loro canti, coi ricordi dati alla loro generosa benefattrice; anche qui parlò a nome della Congregazione di Carità del Comune, il benemerito suo presidente Carlo Macchi; anche qui trovò una viva nota alta, colorita, affettuosissima, il cav. Carlo Curioni.

La signora Calderara era visibilmente commossa, e, dopo la cerimonia, partì per la sua villa presso Cedrate fra il plauso dei terrieri e delle madri, soprattutto di quei piccoli che troveranno amorosa cura e ricovero nell'Asilo da essa creato.

Mentre si attendeva l'ora del banchetto, gli invitati convennero dal sig. Ronzoni Angelo, un italiano che fu nel Nord America e lavorò nelle miniere d'oro per molti anni, ritornando poi in patria colla sua simpatica famigliuola; e, qui giunto, in S. Stefano eresse, in una superba posizione, una graziosissima villa.

Il banchetto in onore dell'onorevole Ronchetti.

Ma era venuta l'ora del banchetto, che si tenne in un ampio salone della Cooperativa, col concorso di oltre 100 persone, delle signore e delle Autorità che avevano partecipato alla festa.

Brindarono allo *champagne* il bravo sindaco Mazzucchelli, il cav. Carlo Curioni, Federico Macchi di Cavaria e il cav. Romanello, tutti inneggianti alla festa civile celebratasi nella giornata e all'on. deputato Scipione Ronchetti, del quale tutti ricordarono

le benemerenze verso il Collegio e al quale tutti augurarono una meritata vittoria nella prossima lotta elettorale.

Si alzò, da ultimo, fra gli applausi generali il deputato Ronchetti congratulandosi con Oggiona e S. Stefano per il carattere patriottico e civile della festa celebratasi ; rivolgendo una parola ad uno ad uno ai vecchi e nuovi amici che gli facevano corona ; dicendo loro che si ripresentava alle urne, con la coscienza di aver fatto il proprio dovere ; assicurando che mai verrà meno alla sua fede, come all'amore per questi suoi elettori che conobbe ed amò prima ancora di essere deputato del Collegio.

E' appena necessario il dirlo ; le parole dell'on. Ronchetti furono coperte da applausi ripetuti ed entusiastici.

Infine venne data lettura, fra calorosi applausi, di un affettuosissimo telegramma col quale, il presidente della Congregazione di Carità di Gallarate, Giuseppe Borgomaneri si scusava di non poter intervenire alle feste, cui era stato gentilmente invitato.

CARDANO AL CAMPO

Consiglio Comunale.

Domenica scorsa, alle ore 14, si è riunito il nostro Consiglio Comunale per la trattazione dell' ordine del giorno da noi pubblicato.

Venne approvato il verdale della precedente adunanza e quindi confermata la deliberazione di indire il Referendum per la conferma o il licenziamento della levatrice; quindi, in seconda lettura, venne approvata l'adesione del nostro Comune alla proposta del collegamento telefonico di tutti i Comuni della Provincia di Milano, ed, in seduta segreta, fu nominata insegnante nelle nostre Scuole elementari la rignorina Orlandini già insegnante e Canegrate.

Durante l'approvazione del verbale della precedente seduta e precisamente in seguito alla lettura dell'ordine del giorno votato dal Consiglio relativamente al Referendum, è sorta una vivace discussione fra il consigliere sig. Ernesto Cappelletti ed il segretario comunale sig. Corrado Malaspina, lagnandosi il primo perchè era stata omessa nel verbale la proposta da lui fatta circa la nomina della levatrice, proposta concepita press'apoco come segne : « Propongo di nominare la signora Maria Mastocchi non per simpatia, ma per merito, come risulta dalla petizione di cinquanta partorienti e da un certificato dal medico locale, che costituiscono dichiarazioni sufficienti a dimostrare come la signora Maria Mustocchi abbia prestato il suo servizio con zelo e con amore ».

Alle rimostranze rivolte dal sig. Cappelletti al segretario per lo zelo non eccessivo da questi dimostrato, si sono associati i consiglieri sig. Desiderio Venegoni e dottor Ettore Locarno, i quali giustamente domandarono che il verbale venisse rettificato secondo verità.

Quando si pubblicano i verbali del Consiglio ?

Il verbale della seduta consigliare nella quale si deliberava di indire il *Referendum*, debitamente approvato nella susseguente seduta di domenica scorsa, è stato esposto all' albo pretorio martedì 9 corr.

Non comprendiamo perchè il verdale sia stato pubblicato martedì, mentre avrebbe dovuto essere esposto domenica prossima.

Dispone infatti la Nuova Legge Comunale e Provinciale all' art. 123 che « tutte le deliberazioni del Consiglio Comunale sono sempre pubblicate per copia all' Albo Pretorio nel primo giorno festivo o di mercato successivo alla loro data ». E siccome a Cardano non c' è il *giorno di mercato*, così ne viene di conseguenza che le deliberazioni del Consiglio debbono essere pubblicate *nel primo giorno festivo successivo alla loro data* e non al *martedì*.

Le quali cose certo il nostro segretario comunale non ha bisogno di imparare da noi.

L'ordine del giorno votato dal Consiglio per il Referendum.

Desiderosi di far conoscere al pubblico, colle sue motivazioni e nella sua integrità, l'ordine del giorno votato dal Consiglio per indire il *Referendum*, nè, d'altra parte, avendo potuto prendere visione del verbale Consigliare pubblicato in giorno diverso da quello prescritto dalla legge, ci siamo recati in Municipio a chiedere di poterlo leggere quantunque non fosse più in pubblicazione. Senonchè ci venne risposto con una *cortesissima* negativa per ragioni... d'ufficio. Noi infatti, a rigore di legge, non avevamo diritto alla visione del Verbale, quantunque già pubblicato. Tutt'al più potevamo chiederne copia, che ci sarebbe stata rilasciata dietro pagamento.... dei diritti relativi. Così la legge. Ma siccome noi, non avevamo alcuna voglia di spendere dei soldi per esercitare un sacrosanto diritto di controllo, così abbiamo pensato, con buona pace delle.... ragioni d'ufficio, di procurarci ugualmente l'ordine del giorno che ci interessava e che qui riproduciamo :

« Il Consiglio Comunale, attesa la opposizione proposta da parte delle donne a che la sig. Maria Mustocchi sia confermata a vita come levatrice, e visto d'altra parte che la detta Maria Mustocchi è assistita da attestazioni di altre donne che ne chiedono la conferma, ritiene opportuno di fare luogo in modo formale alla esplicazione della volontà popolare muliebre, in argomento e conseguentemente delibera di sospendere la nomina della levatrice per cui oggi non resta confermata a vita, e di indire un referendum da effettuarsi a mezzo di tutte le donne coniugate e comunque contemplate nelle disposizioni della legge sulla Cassa di Maternità, queste ultime aventi però l'età di 18 anni compiuti ed appartenenti al Comune di Cardano, le quali donne in modo esplicito e tassativo daranno regolarmente il loro voto consultivo col quale dichiareranno di desiderare o non desiderare la conferma a vita della Signora Maria Mustocchi.

« Rimessa alla Giunta poi di provvedere come del caso per la raccolta dei voti che potranno essere dati anche dalle illeterate ».

VERGIATE

Referendum per la Ferrovia elettrica Varese - Sesto Calende.

Una viva agitazione s' è manifestata in paese per la nuova Ferrovia elettrica Varese - Sesto Calende.

Il nostro Consiglio Comunale, in una passata adunanza, aveva espresso il voto che la guidovia dovesse toccare Vergiate a monte, anzichè a valle, come indicherebbe il tracciato del progetto tecnico.

Senonchè, appena questo voto potè entrare nel dominio pubblico, i Vergiatesi che formano il basso paese, iniziarono una seria protesta che ebbe il suo epilogo nella seduta consigliare di domenica scorsa.

Sulla relazione della Commissione incaricata dal Consiglio Comunale di fare le pratiche necessarie per indurre la Società Varesina ad introdurre le volute modificazioni di tracciato, si aperse un' ampia discussione, ed infine unanimemente si è accolta la proposta di indire un *referendum* per domenica 14 p. v. fra i cittadini e contribuenti del Comune, perchè dal loro responso esplicito si possa avere la visione esatta di ciò che desidera la maggioranza comunale.

In tal modo potrà evitarsi una fonte nuova di discordia, di cui non abbiamo proprio bisogno in questi momenti in cui si riesce stentatamente a guidare la barca del Comune che minaccia di naufragare.

A presiedere la votazione in ogni Frazione il Consiglio ha nominato un suo rappresentante che avrà la facoltà di aggregarsi due altri individui del paese e coi quali costituirà il seggio di votazione.

Ogni votante che si presenterà al seggio riceverà dal presidente una scheda piegata in due parti staccabili sulla quale troverà già stampate le parole « alto » o « basso ». Egli non avrà che da staccare e deporre nell'urna il foglietto che porterà l' espressione della sua volontà.

Avrà diritto al voto ogni cittadino o contribuente che abbia compiuto il 21 anno di età.

La votazione durerà dalle 9 alle 12.

CASSANO MAGNAGO

Inseguito da un cane.

Mentre certo Antonio Ferrazzi stava attraversando in bicicletta la via principale di Cassano Magnago veniva inseguito da un cane che abbaiando lo addentava ad una gamba. Il povero ciclista fu così gettato al suolo riportando la frattura della spalla destra, del ginocchio e della mano destra.

Il proprietario del cane, certo Amedeo Bozzini venne denunziato per lesioni colpose, lesioni che obbligheranno il Ferrazzi ad una quarantina di giorni di cura.

Giuliani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picchetti, & C.

PER LA RECLAME
sull' UNIONE
rivolgersi alla
DITTA A. GEIGER

UNA MAMMA FELICE

La signora Rosa Quagliaroli le quale abita a Piacenza, Via G. Alberani N. 139 è una mamma felice. E' madre di due graziosi bambini. Allatta ancora l'ultimo che è, a dire il vero, molto bello. Alle persone che le fanno dei complimenti non manca di rispondere: « Se non avessi preso le Pillole Pink, questo bambino non sarebbe in così buona salute ».

La Signora Quagliaroli, dopo la gravidanza

era rimasta molto debole e aveva perduto il latte, e tal segno che si aspettava da un momento all'altro di essere costretta di allevare il bambino al biberon. Era inquieta di questo cattivo stato di salute, passava le notti senza dormire, tormentata da un canto da questa idea e tenuta dall'altra sveglia dai pianti del bambino il quale, mal nutrito, cominciava già a soffrire. La donna deperiva ed il bambino, allattato al biberon non traeva profitto. Una allevatrice consultata consigliò alla giovane madre sofferente le Pillole Pink le quali fecero immediatamente miracoli. Esse esercitarono una sì efficace influenza sulla rigenerazione del sangue della malata, che ben presto essa ricuperò le forze e l'appetito, e il latte le tornò così abbondante da permetterle di allattare di nuovo, nel medesimo tempo il bambino nutrito dal sano materno prosperò, tanto che secondo una espressione conosciuta oramai dall'uso, si può dire che grazie alle Pillole Pink la madre e il bambino stanno a meraviglia.

Questo caso speciale dimostra assai bene l'azione notevole delle Pillole Pink come rigeneratore del sangue. Ogni nutrice che abbia il sangue povero non ha molto latte e questo non può essere abbastanza nutriente. Tale era il caso di questa giovane mamma. Appena fu sottoposta alla cura delle PillolePink, il suo stato generale migliorò assai e il suo latte ridivenne abbondante e nutriente, prova questa e luminoso dell'effetto rapido e sicuro delle Pillole Pink.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Aricsto, Milano : L. 3,50 la scatola : L. 18, - le sei scatole, franco.

Deduzione logica.

Se in tutti gli stati del mondo si sono costituite società potenti per la vendita del rinomato disinfettante Lysoform.

Se il Lysoform è universalmente conosciuto come l'ideale dei disinfettanti perchè non velenoso, energico, deodorante, di grato odore e quasi incolore.

Se in Italia difficilmente si trovano famiglie che non abbiano imparato ad apprezzare l'utilità del Lysoform Primo per uso personale e di quello Greggio per disinfezione d'ambienti e oggetti diversi.

Se infine il Lysoform è il disinfettante ideale che rinssume i pregi di tutti gli altri prodotti senza averne i difetti.

Ne viene di conseguenza che i derivati del Lysoform ed in particolar modo la Vaselina, i Saponi, il Dentifricio, la Lozione per la testa, la Ciprin ecc. dovrebbero essere preferiti ad altri prodotti consimili.

Si raccomanda pertanto di chiedere sempre ai Signori farmacisti, droghieri e profumieri i soli prodotti al Lysoform badando bene alle infinite contraffazioni.

Achille Bisleski & C. - Milano
Amministrazione Succursali - Capitale versato L. 2.500.000

Convitto Cantonale - Mendrisio
(Linea CHIASSO LUCERNA)
Unico Governativo del a Svizzera Italiana
Corsi elementari, Tecnici e Ginnasiali
Retta annua Fr. 450. — Spese accessorie minime.
Dir. Prof. PIETRO BERNASCONI.

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**
Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

Malattie dei polmoni e del cuore
Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 882 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Politecnico Generale*.
Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi* in I. *stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.
Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *bronco-tisi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vasi sanguigni, Arterio sclerosi, Aneurismi : Necrosi di cuore*, ecc.
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.
Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazione a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3,5 delle spese vive di costo.
Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

Oggi più comuni che mai.

Le stitichezze, l'indigestione, le malattie di fegato oggi sono più comuni che mai. Noi non conduciamo la stessa vita attiva e all' aria libera dei nostri padri : i nostri cibi non sono così semplici e sani e il nostro lavoro si ripercuote con più forza sui nervi e sul cervello.

Tutte queste condizioni tendono ad indebolire l' organismo si che il fegato, lo stomaco e gl' intestini richiedono spesso un aiuto artificiale per separare le parti utili e le nocive dei cibi, sotto pena di avere il sistema denutrito e i rifiuti dell' intestino cambiati in tanti veleni. Questa è la più grande

Esigetela su ogni scatola di Pillole Digestive Foster.

causa della stitichezze, bite, digestione, mali epatici, dolori di testa, nausee, acredine, dolori fra le spalle, affanno dopo i pasti, flatulenze, dolori di stomaco e di susseguenti complicazioni che spesso hanno un esito fatale.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi dovete aiutare la natura con l'attenervi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all' aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di alto valore per correggere i disturbi e alleviare la costipzione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poichè le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori e disturbi, benchè le loro azione sia pronta e perfetta ; una dose presa nel coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolosa degli intestini e perciò li aiutano a ricuperare la loro forza per agire naturalmente.

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma James Foster) 3,50 la scatola, L. 19-6 scatole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, iucunde....
FELICE BISLERI & C. - MILANO

ACQUA
Fonte Bracca
Acqua alcalina litiosa radioattiva
Insuperabile da Tavola
In vendita anche presso tutti i droghieri e Farmacisti della città e paesi limitrofi.
Deposito presso il Rappresentante JELMINI PASQUALE, Via Manzoni GALLARATE.

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI, CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.
FARMACIA POLLI
MILANO
AL CARROBIO

Prof. G. L. SACCONAGHI
(già Medico primario del R. Spedale di Livorno)
Direttore e medico primario del Civico Ospedale di BUSTO ARSIZIO
Consultazioni di malattie interne, nervose e dei bambini
tutti i giorni, specialmente dalle 10 alle 11.30 in casa sua e all'Ospedale alle 9.
Piazza Trento e Trieste, Villa Tosi - piano superiore

INGLESE
insegnato rapidamente da signora inglese parlante italiano.
Rivolgersi Gallarate - Farmacia Centrale.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento smalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

VARESE
RISTORANTE REGINA
CON ALLOGGIO
IL PIU' VICINO alle 3 STAZIONI
Scelta cucina - Vini ottimi
Prop. Alberico e C.

SPOSI - OCCASIONE
Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.
VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

ISTITUTO MASCHILE
S. CELSO
con
PENSIONATO SUPERIORE
MILANO
Chiedere programma alla Direzione

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Parlani)
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

DROGHERIA
GIACOMO SALMINI
GALLARATE
Via A. Manzoni, 3 — (Casa Grassi)
Grande assortimento in acque minerali di tutte le fonti.
LYSOFORM
Saponette all' Isoform — Cipria all' Isoform e Deutifricio all'Isoform.
Saponi Comuni e Marsiglia
Assortimento in Confetture — Servizio speciale per sposalizi.
Conserve Alimentari
Turaccioli di Spagna — Colori — Vernici — Pennelli.
Alcool triplo e denaturato
Benzina — Oleoblitz per automobili
Torrefazione giornaliera di Caffè — Moka — Portorico — San Domingo — Guatemala
SCIROPPI
Liquori di marca — Vini di lusso Esteri e Nazionali.
Marsala Florio in bottiglie confezionate dalla Casa.
Olio di Puro Oliva
Sasso — Agnese e Ginccone, ecc. ecc.
Cioccolato Cacao — Suchard — Cailler Bloc — G. Pinzo.
Ricco assortimento in Profumeria : F. Wolff e Sohn — Migone — Sirio.

LA VERNALINA
è lo specifico caratteristico contro tutte le forme
ARTRITICHE-REUMATICHE-SCIATICHE
NEVRALGICHE e GOTTOSE
Elimina acido urico - Agisce come antisettico e come antifermentativo - La sua azione è pronta e duratura
LA VERNALINA è posta sotto la protezione delle vigenti leggi con Decreto Ministeriale 26 Aprile 1907.
UNA SCATOLA L. 3
Rivolgersi al fabbricante D.re M. LOCATELLI e C. Ferrara (ITALIA) ai grossisti in droghe e medicinali, e in tutte le buone farmacie.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, ne la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria ne la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo. **PEIRANI ENRICO.**

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orefici** (Passaggio Centrale, 2) **- MILANO**

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

PALMA

„Il tacco **PALMA** è di vero Caucciù e non va confuso coi tipi soliti di gomma. Essendo elastico, evita quella scossa brusca che, durante la marcia, va dal tallone al cervello, e che rende nervoso anche chi non lo è.

I PALMA rotondi sono molto spessi e durano moltissimo. I **PALMA** a forma intera di tacco, in tutte le specie si adattano perfettamente sui tacchi di cuoio formando tutto un insieme elegantissimo, accontentando le Signore.

PALMA

Per le scarpe con tacchi in legno, (essendo questi ultimi duri assai), occorrono dei sopratacchi più specialmente adatti e cioè i **PALMA** con protezione di cuoio da attaccarsi con colla e con speciali chiodini annessi

I **PALMA** non contengono quella miscela sabbiosa che in altri sopratacchi corrode persino il tacco di cuoio. La persona che porta i **PALMA** ne decanta spontaneamente le eccellenti qualità presso i suoi conoscenti.

I Tacchi PALMA non conoscono insuccessi!

I Tacchi PALMA

Si spedisce listino dietro carta da visita a:

LEIDHEUSER e C.
MILANO

ANNO DI FONDAZIONE 1896.

Istituto Convitto IRELL

CUVIO (Valcuvia) — CAMPO DEI FIORI — Altitudine m. 624

(Approvato dalle Autorità Scolastiche Superiori di Como).

IN MONTAGNA, Giovinetti !...

L'ideale dei ritrovi estivi per tutti gli scolari, anche per i caduti negli esami di Luglio, inquantochè lassù, oltre all'aria balsamica delle Prealpi, questi avranno l'insegnamento gratuito secondo i programmi dello Stato.

SCUOLE ELEMENTARI, TECNICHE, GINNASIALI, CORSI DI LINGUE STRANIERE

Pensione mitissima — Assistenza paterna

Le informazioni per le iscrizioni si possono avere alla Direzione di Milano, via Lanzone, 9, (Telef. 2-67) *o a quella di Cuvio, Via XX Settembre.*

NB. Tutti gli stabili dei Convitti Tirelli sono di proprietà della Direzione di Milano e perciò quello di Cuvio è costruito colle più moderne esigenze dell'igiene e della pedagogia, cioè fornito di acqua potabile, luce elettrica, smaltiti inglesi, scuole all'aperto, attrezzi per l'educazione fisica, campo di giuoco, ecc.

Le Cartucce infallibili adottate dai migliori Tiratori e Cacciatori!

"Specialpatrone" caricate con polvere **"ROTTWEIL"** e pallini temperati **"Specialpatrone"**

corazzate mill. 65 — L. 12,— al cento

corazzate superiori mill. 65 — L. 16,50 al cento

Imballo gratis in cassette speciali

Caricazione perfettissima a seconda le formole della *Vereinigte Köln Rottweiler Pulverfabriken*

Fucili da caccia di tutti i sistemi - Carabine per tiro a segno, militari, ecc. - Pistole per tiro, difesa ed automatiche - Bulfetteria per caccia - Polvere Rottweil - Cartuccie - Riparto speciale per riparaz. armi,

Catalogo 1913 - N.° 42 gratis a richiesta

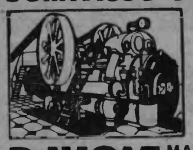
Indirizzare cartolina o biglietto di visita alla Ditta: **A. FUSI & C. - MILANO - Via Lorenzo Mascheroni, N. 31**

Farina Lattea Nestlé

La **Farina Lattea Nestlé** è un alimento per bambini insuperabile anche per il suo prezzo di costo mite e sempre invariabile.

Per pubblicità sul giornale UNIONE - ECO DEL GALLARATESE - VOCE DEL POPOLO - Busto Arssizio - CRONACA PREALPINA Varese e tutti i giornali Italiani ed Esteri rivolgersi alla DITTA ALESSANDRO GEIGER Varese Via Garoni 12 Varese.

Semifisse e locomobili



a vapore surriscaldato

con distribuzione di precisione tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Milano 1906 / Torino 1911 — **4 Grands Prix**

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU

Succursale: **MILANO,** 16, Via Rovello, Casella 675

Produzione Totale più di 900.000 Cavalli

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

„L'uomo non vive di ciò che mangia, bensì di ciò che digerisce"

L'insufficiente ripristino dell'energia organica, vale a dire la difettosa nutrizione, con tutte le conseguenze che ne l'accompagnano, come: debolezza, esaurimento, nervosità, apatia, nevrastenia, ecc. costituisce la piaga dei giorni nostri. In simili casi si aggiunga ai cibi ordinari, quale stimolante dell'appetito e ricostituente energico noto dappertutto da molto tempo, la

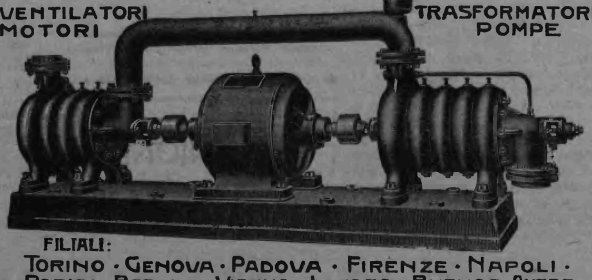
Somatose

FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

ERCOLE MARELLI & C. MILANO

STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI - CASELLA POSTALE N°12-54

VENTILATORI MOTORI — TRASFORMATORI POMPE



FILIALI:

TORINO · GENOVA · PADOVA · FIRENZE · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS-AYRES